



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



8a GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

*I nuovi scenari della sicurezza
tra evoluzione professionale,
nuovi approcci metodologici,
emergenza sanitaria*

SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI PREVENZIONE INCENDI: LE PROPOSTE DEL CNI

ing. MARCO DI FELICE
Componente Gdl sicurezza del CNI

Piattaforma webinar Fondazione CNI **venerdì 23 ottobre 2020**



PARLEREMO DI:

- 1. Il nuovo ruolo del professionista antincendio**
- 2. Proposte di semplificazione delle procedure**
- 3. La filiera della sicurezza antincendio e le responsabilità degli attori: criticità dei rinnovi**
- 4. Diamoci una regolata: l'etica della progettazione e della modellazione di incendio**



Il nuovo ruolo del professionista antincendio

Il **Codice** ha offerto una **grande occasione di crescita professionale**; ma questa opportunità deve essere alimentata dall'impegno nella crescita formativa  un **ottimo investimento!!!**

Lo sviluppo di soluzioni alternative, anche con il supporto della FSE, incrementa le **potenzialità a disposizione del progettista per risolvere le criticità progettuali** (architetture complesse, edifici storici, lay-out produttivi complessi, ecc.)



Il nuovo ruolo del professionista antincendio

... un po' di mea culpa

!! ... il Codice ha prodotto un **avanzamento accelerato del filone normativo, a cui molti progettisti non hanno saputo rispondere con la necessaria prontezza **!!****

Molti colleghi non hanno colto l'occasione per apportare un valore aggiunto dell'offerta progettuale.

La **prestazione professionale deve diventare propositiva** e non chiudersi nella vecchia ottica di assolvere ad un "obbligo": parliamo di **progetto di sicurezza antincendio** e non più di *"pratica di prevenzione incendi"*.



... un nuovo profilo

Il professionista antincendio del 2020 dovrà essere:

- **specialista** della sicurezza antincendio: una disciplina articolata, in evoluzione continua, che necessita di strumenti avanzati non può più essere appannaggio di tecnici generalisti;
- **propositivo** verso il committente e nel gruppo di progettazione, offrendo diverse soluzioni, anziché imporre solo limitazioni;
- **offerta valoriale** per la crescita dell'attività, che va oltre la sicurezza dei lavoratori/occupanti: riduzione costi, minori vincoli, continuità di esercizio, recupero del patrimonio edilizio, ecc.



Il professionista antincendio del 2020:

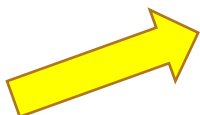
... un nuovo profilo

Ma la specializzazione non deve “emarginare” il professionista antincendio limitandone l’ambito di azione e competenza, al contrario, il **progettista della sicurezza antincendio sia cardine del gruppo di progettazione**, operando scelte strategiche e innovative fin dal concepimento dell’opera.

Necessario “cambio di passo” da parte dei professionisti su tutti i fronti:

- aggiornamento
- specializzazione
- nuove tecnologie e nuovi strumenti progettuali

Ingegneri protagonisti del mercato dei servizi





Proposte di semplificazione delle procedure

Già approvate in CCTS le modifiche/integrazioni all'Allegato 1 del DPR 151/2011: riduzione delle attività con obbligo di valutazione del progetto.

Ottimo passo verso la semplificazione, ma si propongono anche:

- **riduzione** delle tre categorie di attività (A, B e C) **a due categorie**:
 - A. attività senza obbligo di valutazione progetto (o valutazione volontaria)
 - B. attività con obbligo di valutazione progetto
- valutazione progetto obbligatoria per soluzioni alternative
- **silenzio assenso dopo 60 giorni** dalla presentazione della richiesta di valutazione progetto



Proposte di semplificazione delle procedure



Queste proposte nascono dalle seguenti considerazioni:

- Il **Codice ha completato il quadro delle regole tecniche**: tutte le attività avranno un riferimento progettuale.
- Nel percorso della sussidiarietà è **necessario dare fiducia al progettista**, iniziando dalle attività con rischio e complessità non elevati.
- **L'ingegnere è disposto all'assunzione di responsabilità consapevole**, in un quadro di regole certe.
- **Ruolo dei VVF** sempre più impegnato sui controlli in sito, piuttosto che nella valutazione preventiva di progetti semplici.



Proposte di semplificazione delle procedure

Proponiamo anche:

- Progressiva **depenalizzazione di alcuni procedimenti di prevenzione incendi**, per le violazioni di modesto rilievo nei confronti del rischio incendio: conversione delle prescrizioni (penale) in disposizioni (civile).
- Apertura di un dialogo sul futuro del **rinnovo periodico di conformità antincendio**.





La filiera della sicurezza antincendio: criticità dei rinnovi



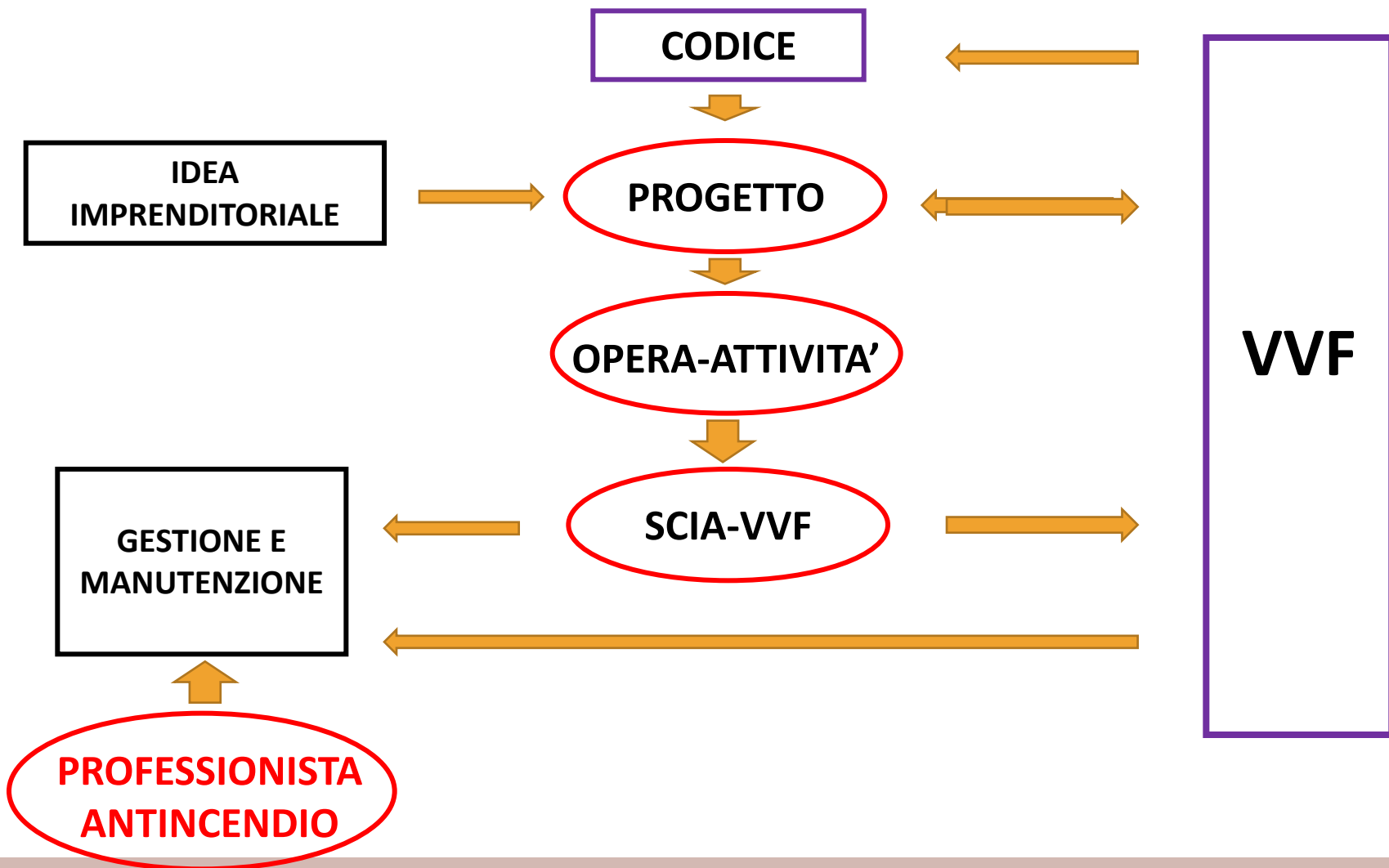


La filiera della sicurezza antincendio: criticità dei rinnovi

TITOLARE

PROFESSIONISTA ANTINCENDIO

ORGANO DI CONTROLLO





parliamo
del rinnovo ...

La filiera della sicurezza antincendio: criticità dei rinnovi

Ciascun attore della filiera si dovrebbe assume la responsabilità che gli compete:

- il titolare dovrebbe rispondere autonomamente di gestione, manutenzione ed efficienza di impianti e sistemi di protezione attiva;
- invece con il rinnovo, per come è strutturato, efficienza e funzionalità degli impianti (legati alla manutenzione) sono in capo all'**asseveratore**, che spesso è chiamato a «risolvere» omissioni e carenze del titolare e del manutentore;
- il **rinnovo periodico non assicura la continuità di una gestione in sicurezza**
- il rinnovo è diventato un atto a cui il titolare si affida per «sanare» situazioni spesso trascurate ...



parliamo
del rinnovo ...

La filiera della sicurezza antincendio: criticità dei rinnovi

Riteniamo invece che la continuità della gestione in sicurezza dell'attività passi per:

- sensibilizzazione del responsabile dell'attività: **cultura della sicurezza**
- **controlli VVF** in sito **più frequenti**, a campione
- **assistenza/consulenza continua** del professionista antincendio, che collabora con titolare e manutentore per il mantenimento del livello di sicurezza di progetto (registro controlli)



parliamo
del rinnovo ...

La filiera della sicurezza antincendio: criticità dei rinnovi

- la **responsabilità del rinnovo** ricade prevalentemente sull'**asseveratore**
- il **rinnovo non è un'opportunità di lavoro** ... ma un carico di responsabilità, spesso inconsapevole, perché non ci sono le condizioni per un'analisi accurata dell'attività
- **eliminando l'asseverazione**, la responsabilità sarebbe solo del titolare che aumenterebbe la sensibilità gestionale, chiedendo comunque il supporto del professionista antincendio



Etica della progettazione e della modellazione di incendio

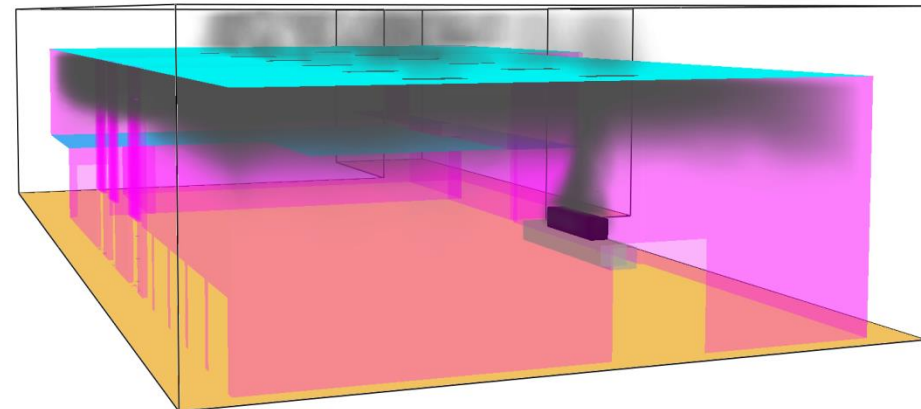
L'approccio prestazionale a supporto della progettazione antincendio è un metodo utile alla soluzione di criticità e vincoli.

La Fire Safety Engineering (FSE) con i **software di modellazione numerica (fluidodinamica, strutturale e di esodo)** dispone di strumenti molto potenti ma anche molto delicati.

Il rischio di uso improprio (o di abuso) di questi strumenti impone alla comunità scientifica un **appello all'utilizzo consapevole e deontologicamente corretto**:

Parliamo quindi di:

«etica della modellazione»



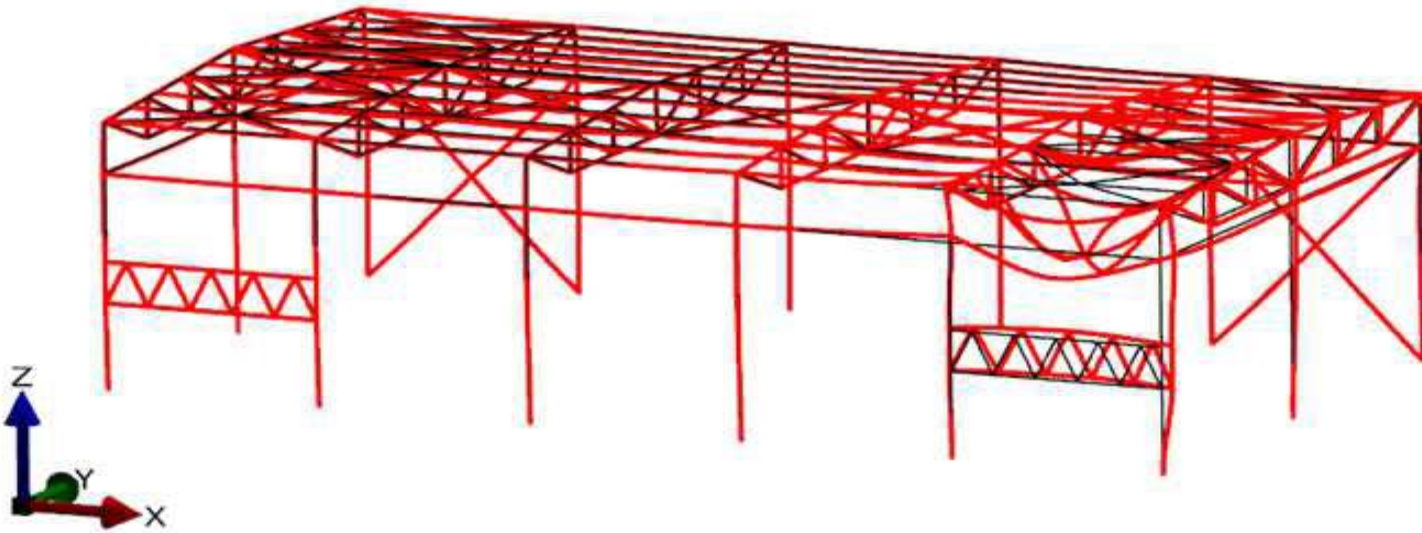
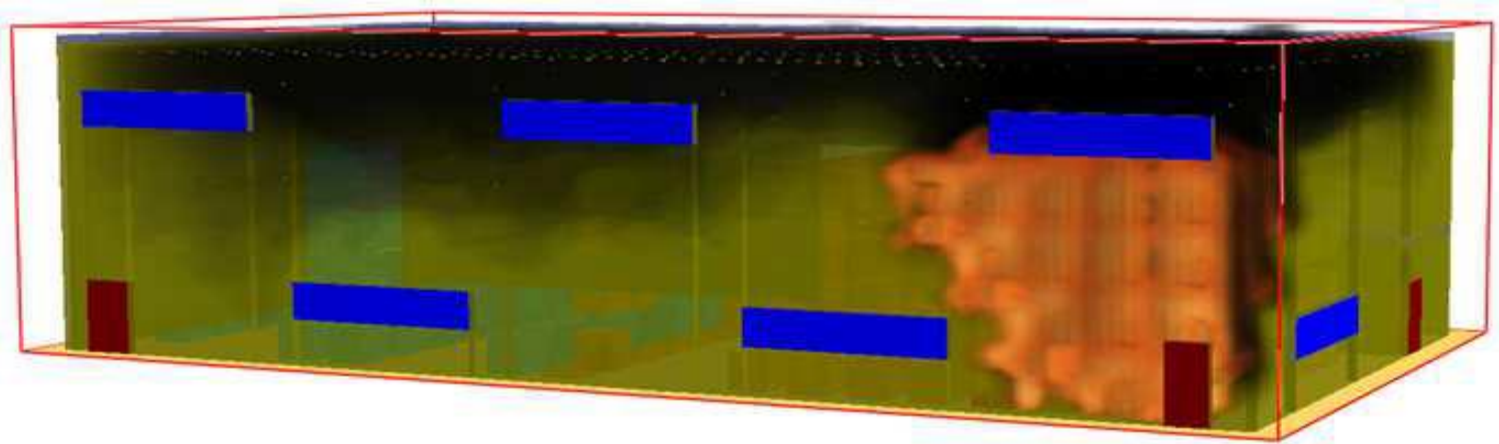


Etica della progettazione e della modellazione di incendio

Un apposito gruppo di lavoro istituito dal CNI (GTT.15) sta analizzando il quadro di operatività del professionista antincendio, proponendo una “carta etica” e una «linea guida» (requisiti minimi) per tutelare e valorizzare il lavoro del progettista FSE, arginando gli effetti negativi derivanti dall’uso improprio dei modelli predittivi.



Etica della progettazione e della modellazione di incendio





Etica della progettazione e della modellazione di incendio



I rischi che vogliamo evitare, prima che sia troppo tardi:

- **compromissione** dell'integrità e **della credibilità della disciplina**, sia nei confronti dei committenti che verso l'organo di controllo (VVF), con il rischio di bloccarne lo sviluppo ed il progresso;
- **utilizzo e/o scelta scorretta dei software** (senza tener conto dei limiti e dell'ambito di applicazione);
- impostazione approssimativa o sbagliata dei **modelli, non rispondenti allo scenario di progetto** e non rappresentativa dei fenomeni da analizzare;



Etica della progettazione e della modellazione di incendio



... i rischi che vogliamo evitare:

- **svendita delle prestazioni professionali:**
 - svilimento del mercato dei servizi innovativi
 - squalifica della disciplina della modellazione
 - disorientamento nei committenti – perdita capacità di scelta;
- **eccesso di presenzialismo** su canali social e portali web:
 - rischio di trasmissione di messaggi equivoci o sbagliati
 - illusione sulle potenzialità dei metodi di modellazione.



Etica della progettazione e della modellazione di incendio

Il CNI si propone quindi di agire su più fronti:



- **autoregolamentazione della disciplina**, con iniziative di categoria:
 - attività formative e promozionali
 - validazioni volontarie dei progetti
 - certificazione delle competenze;
- redazione di una **linea guida** e **carta etica** per l'utilizzo corretto dei modelli numerici (fluidodinamici, strutturali e di esodo);
- **invito ai VVF** per la collaborazione a supportare l'**osservatorio FSE**, istituito con DM 09/05/2007, con la presenza delle rappresentanze dei professionisti antincendio.



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**

Buon lavoro ...